

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

Comune di San Giovanni in Persiceto
Ufficio Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

Rassegna Stampa

19-07-2022

SAN GIOVANNI IN PERSICETO

RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	19/07/2022	48	Carabinieri, una caserma vicina ai cittadini <i>Zoe Pederzini</i>	2
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	19/07/2022	51	Arrestato per rapina aggravata Nei guai un 17enne moldavo <i>Zoe Pederzini</i>	3
RESTO DEL CARLINO FERRARA	19/07/2022	41	Sisma, a breve il progetto del `registro` <i>Laura Guerra</i>	4

Carabinieri, una caserma vicina ai cittadini

[Zoe Pederzini]

Nuova casa per i militari, realizzata con 1,5 milioni di fondi per il terremoto. Quella vecchia sarà abbattuta. Il sindaco: Lavoreranno meglio GALLI ERA L'Arma come punto di riferimento e 'porto' sicuro per la comunità di un paese. Questo il primo, primissimo obiettivo che ha portato alla ricostruzione della stazione dei carabinieri di Galliera per volontà dell'amministrazione comunale, in collaborazione con il Comando provinciale dei carabinieri. L'amministrazione ha investito nella nuova struttura un milione e mezzo di euro. Si tratta di risorse del fondo per i paesi terremotati. La caserma è stata inaugurata ieri mattina alla presenza del sindaco Stefano Zanni, del comandante provinciale il colonnello Rodolfo Santovito, del vice comandante della Compagnia di San Giovanni in Persiceto il tenente Alessandro Rampino, del comandante della stazione di Galliera il maresciallo capo Adriano Lorenzo e dei suoi militari. È stato un percorso lungo e impegnativo, ma abbiamo consegnato una nuova caserma, voluto dalla precedente amministrazione - ha dichiarato il primo cittadino Stefano Zanni -. C'era necessità di una nuova struttura: quella di prima era obsoleta. Ora la caserma, che verrà intitolata in autunno alla presenza dei cittadini, sorge, al fianco della nuova biblioteca, dove una volta c'era la vecchia scuola media che è stata. Una struttura moderna, grande e sicura che consentirà di lavorare ancor meglio. Le sue parole sono state sottolineate anche dal colonnello Santovito che, ha, poi, rimarcato l'importanza delle stazioni, soprattutto nei paesi: Quello che vi raccontiamo è la testimonianza più completa del rapporto tra Arma e cittadini. La stazione a Galliera c'è dai lontani anni Trenta e oggi sarà ancora più performante e confortevole soprattutto per i cittadini. La nostra sede, infatti, non deve mai essere pensata solo per gli operatori, ma anche per i cittadini, Il comandante provinciale ha, poi, specificato: Si tratta di un investimento davvero importante e non frequente. Vorrei evidenziare, inoltre, la sensibilità del Comune nella scelta di realizzare la biblioteca accanto alla stazione. Così si crea un polo di riferimento in tutto e per tutto. Santovito ha, poi, concluso con tono orgoglioso: I carabinieri della stazione di Galliera sono cittadini di Galliera. Risiedono qui, hanno figli che vanno a scuola qui. Vivono e sono parte integrante della comunità e la conoscono. Da ultimo voglio fare un grande plauso al comandante Adriano Lorenzo, che si prodiga per il territorio e per i cittadini, E così fanno anche i suoi uomini: tutto per il territorio. Ci tengo a ricordare che, a fine gennaio, un giovane carabiniere della locale stazione, libero dal servizio, ha salvato una famiglia intrappolata in un edificio in fiamme. Il militare non ha esitato a fare irruzione nel palazzo per trarre in salvo madre, padre e figli. La caserma, a due piani, dispone di vari uffici, di una camera di sicurezza, di alloggi per militari e di un'ampia sala mensa. Zoe Pederzini e RIPRODUZIONE RISERVATA IL LUOGO L'edificio sorge vicino alla biblioteca L'intitolazione avverrà in autunno -tit_org- -sec_org-

Arrestato per rapina aggravata Nei guai un 17enne moldavo

[Zoe Pederzini]

Il primo a intervenire è stato un carabiniere libero dal servizio Un carabiniere libero dal servizio è riuscito a sventare una rissa e un furto. A finire in carcere è stato un 17enne straniero, incensurato, studente, nato in Moldavia ma residente a Crevalcore, per tentata rapina aggravata in concorso avvenuta nei confronti di un coetaneo residente in provincia di Modena. Ecco i fatti. Un militare della locale stazione di Crevalcore, che fa capo alla Compagnia di San Giovanni in Persiceto, nella tarda serata di giovedì scorso, stava transitando nei pressi del centro commerciale "Crevalcore 2". Il carabiniere, libero dal servizio, ha notato un gruppetto di adolescenti discutere animatamente in una zona poca illuminata. Uno dei ragazzi stava cercando di strappare con violenza la borsa a tracolla che indossava un suo coetaneo, un 17enne rumeno. Il tutto con la complicità di altri due ragazzi della stessa età. Intuendo il potenziale pericolo, il militare è sceso dalla propria autovettura e, con l'aiuto di colleghi sopraggiunti, è riuscito a bloccare il ragazzo che aveva cercato di rapinare il coetaneo. Gli altri due, nella concitazione, sono invece riusciti a dileguarsi. La dinamica, ricostruita dai militari, è questa: tre giovani, con una banale scusa, avrebbero avvicinato la vittima, chiedendo di poter vedere la borsa da vicino. Di fronte al suo rifiuto, l'hanno colpita con schiaffi al viso nell'intento poi di sottrargliela, utilizzando la forza data dalla superiorità numerica. Su disposizione dell'Autorità giudiziaria minorile di Bologna, l'arrestato è stato dapprima portato presso un istituto di pena minorile e, successivamente, sottoposto all'obbligo di dimora nella sua abitazione nelle ore notturne. Zoe Pederzini RIPRODUZIONE RISERVATA LA DINAMICA I fatti sono avvenuti giovedì scorso nella piazzetta del mega store 'Crevalcore 2' LA RICOSTRUZIONE La vittima avvicinata con la scusa di vedere la borsa che portava: al suo rifiuto è stata schiaffeggiata -tit_org- -sec_org-

Sisma, a breve il progetto del 'registro'

Il bilancio del sindaco Edoardo Accorsi: In Comune situazione finanziaria delicata, ma siamo al lavoro. Le assunzioni? Tutte utili

[Laura Guerra]

Sisma, a breve il progetto del 'registro' Il bilancio del sindaco Edoardo Accorsi: In Comune situazione finanziaria delicata, ma siamo al lavoro. Le assunzioni? Tutte u1 CENTO Stiamo parlando linguaggio della trasparenza e della concretezza, non diciamo sì a tutto e crediamo che la prima forma di rispetto sia dire le cose come stanno. E' così che a 9 mesi dall'insediamento, il sindaco Edoardo Accorsi fa il punto della situazione tra le difficoltà per situazioni trovate, il lavoro fatto e le criticità del momento. Abbiamo trovato un territorio con tanto lavoro da affrontare e tante questioni irrisolte, non solo ereditate - apre Accorsi - la città ha accumulato molte cose delicate e complesse che obbligano a usare molte risorse. E anche a fare scelte. Il comune è sotto organo e anche se mi sono state mosse critiche, rivendico la scelta di assumere 25 persone - prosegue -. Le assunzioni sono funzionali a velocizzare la macchina, a dare servizi puntuali e a portare i progetti Pnrr e la ricostruzione. Su questo argomento mi duole dire che dei 9 comuni rimasti nel cratere del sisma, i due messi peggio sono Finale Emilia e Cento. Siamo rimasti indietro. In questi 8 mesi, però, abbiamo già dato alla Regione le integrazioni ai progetti esecutivi di teatro e municipio, presentato il preliminare per la biblioteca e a giorni daremo anche il progetto per l'ufficio del registro. Parla anche del momento economico difficile che sta vivendo anche l'ente locale a proposito dei rincari spiegando che solo per luce e gas c'è stato un aumento di 1.9 milioni di euro agli 1.2 milioni di euro già preventivati, denaro che avremmo voluto poter spendere diversamente in un trend che ci fa molto preoccupare per futuro. Una situazione delicata è anche quella legata a Ente Territorio - prosegue a proposito della futura chiusura ma anche della situazione fortemente debitoria e il quesito del comune alla Corte dei Conti sulla possibilità o meno per la municipalità di chiudere il buco - stiamo provando a trovare una soluzione. Ci sono forti debiti nei confronti di alcune aziende del territorio che potrebbero avanzare richieste. E le luci. Con il Pnrr, in questi soli 8 mesi, siamo riusciti a portare a Cento circa 14 milioni di euro che si tradurranno in opere e tanti altri sono candidati anche sulla legge di bilancio - dice - e stiamo anche impostando un metodo di collaborazione coi comuni vicini al nostro, a prescindere dalle rispettive bandiere politiche. Cento è l'unico a non essere di centrodestra ma con tutti abbiamo già raggiunto un ottimo rapporto di collaborazione e lavoro insieme su tanti progetti, mettendoci in rete, in un rapporto anche molto più ampio che vede anche Ferrara, Pieve e San Giovanni in Persiceto. Laura Guerra COLLABORAZIONE Con i comuni vicini stiamo avviando ottime collaborazioni per i progetti Pnrr I sindaco Edoardo Accorsi mentre segue le pratiche dal suo ufficio -tit_org- Sisma, a breve il progetto del 'registro' -sec_org-